

UXORICIDIO A LANCIANO: LA PROCURA IN AULA CONTESTA LA TESI DEL SUICIDIO

6 Luglio 2024



LANCIANO – Nuova udienza in Corte d'Assise a Lanciano (Chieti) per l'omicidio di Annamaria D'Eliseo, 60 anni, trovata senza vita nella cantina-garage di casa il 15 luglio 2022. La Procura ha cercato di smontare l'ipotesi di suicidio della donna.

Il marito, Aldo Rodolfo Di Nunzio, 72 anni, ex ispettore dei vigili del fuoco, è stato arrestato lo scorso 11 gennaio, due giorni prima che scadesse la seconda proroga d'indagine, inchiodato da un file audio del sistema esterno di videosorveglianza dell'abitazione. E' imputato di omicidio volontario aggravato, ma si è sempre professato innocente. Come testi del procuratore capo, Mirvana Di Serio, hanno deposto oggi i carabinieri del Norm di Lanciano e della Scientifica di Chieti che hanno indagato e fatto sopralluoghi nel garage; poi il Ris di Roma ha spiegato gli esiti delle prove di carico fatte sui cavi elettrici che avrebbero avvolto la gola della vittima. A illustrare gli esami biologici del Ris e le prove di carico fatte a Milano è stato il capitano Livia Lombardi.

“Sulle prove faremo valutazioni su dinamica e peso della donna – dicono i difensori di Di Nunzio, Nicola De Fuoco e Alberto Paone – Da verificare gli elementi a nostro favore: nessuna colluttazione o oggetti rotti tali da far pensare all'omicidio. Resta un delitto senza movente e non ancora motivato. Normali i contrasti in famiglia”.

La Corte d'Assise ha fissato nuove udienze all'11 ottobre e al 15 novembre; nel frattempo, il 5 settembre, la Cassazione deciderà se scarcerare o meno l'imputato.